



AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE – APT BASILICATA

BILANCIO DI PREVISIONE

2019

COERENZA BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E PLURIENNALE 2019-2021 CON I LIMITI PREVISTI PER SPECIFICHE TIPOLOGIE DI SPESA

Il Responsabile P.O.
Contabilità-Sicurezza-Economato
Rag. Antonio Cuccaro



Regione Basilicata - APT BASILICATA

Coerenza del bilancio di previsione assestato per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 con i limiti previsti per specifiche tipologie di spesa

A) QUADRO NORMATIVO

Le pubbliche amministrazioni e gli enti locali sono stati assoggettati a un regime limitativo delle spese introdotto dal legislatore con l'obiettivo prioritario del risanamento dei conti pubblici e del rispetto del patto di stabilità interno. Il quadro normativo di riferimento risulta oggi composito e articolato per l'intervento nel tempo di diverse norme alle quali attenersi.

A.1) Il decreto legge n. 78/2010

L'articolo 6 del D.L. n.78/2010 (convertito in legge n. 122/2010) prevede un limite (in percentuale di riduzione rispetto alla spesa registrata nell'esercizio 2009) applicabile a decorrere dall'anno 2011, per le spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato riferito a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): -100%
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e buoni taxi (comma 14): -50%

I limiti di spesa sono calcolati con riferimento alla spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) Il decreto legge n. 95/2012 e il decreto legge n. 66/2014 - Autovetture

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135, è stato interamente sostituito dall'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014), prevedendo un nuovo limite di spesa (-70% della spesa 2011), ulteriormente ridotto rispetto al precedente (-50% della spesa 2011). In pratica, il nuovo limite, a far data dal 1° maggio 2014 per le spese destinate all'acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi non può eccedere il 30% della spesa 2011. E' prevista una deroga per il solo primo anno riferita ai contratti pluriennali in essere.

Dal 1° gennaio al 30
aprile 2014

- 50% spesa 2011

Dal 1° maggio al 31
dicembre 2014

- 70% spesa 2011

Dal 1° gennaio 2015

-70% spesa 2011

A.3) - Legge n. 228/2012

La legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha previsto, all'art. 1, un ulteriore inasprimento dei limiti di spesa, in particolare:

- **il divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): detto divieto, in un primo tempo operante per gli anni 2013 e 2014, è stato successivamente esteso al 2016 con la legge n. 208/2015. Peraltro il limite non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. **Tuttavia, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 43 del 10/02/2016 ha dichiarato, al punto 1, l'illegittimità costituzionale dell'art. 15, comma 1, del d. lgs. 24/04/2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dall'art. 1 commi 1 e 2 della legge 23/06/2014, n. 89, nella parte che si applica alle Regioni;**
- **il limite all'acquisto di mobili e arredi** (comma 141): la spesa sostenibile per il 2013-2016 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti destinati ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia. L'articolo 10, comma 3, del decreto legge n. 210/2015 (convertito in legge n. 21/2016) ha escluso solo gli enti locali dal limite per l'acquisto di mobili e arredi per il 2016.

Dal 2014 è riammessa la possibilità di acquistare immobili, alla sola condizione che l'acquisto sia dettato da una esigenza indilazionabile attestata e documentata dal RUP, l'Agenzia del demanio esprima il parere di congruità sul valore di acquisto e venga pubblicato sul sito internet il venditore e il prezzo (comma 138).

A.4) - Il decreto legge n. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (convertito in legge n. 125/2013), all'art. 1, il legislatore ha inteso ridurre ulteriormente i limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e per autovetture, specificatamente:

- **studi e incarichi di consulenza:** un ulteriore abbassamento del limite già previsto dal D.L. n. 78/2010, fissato per il 2014 e 2015, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal D.L. n. 78/2010 (ovvero il 20% della spesa del 2009);
- **autovetture:** viene ulteriormente abbassato il limite di spesa al 50% della spesa 2013 nel caso in cui l'amministrazione non sia in regola con il censimento delle autovetture. Non è il caso dell'APT.

A.5) - Il decreto legge n. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014) prevede, oltre alle restrizioni sulle autovetture, riduzioni anche sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative imponendo nuovi limiti che si integrano con quelli stabiliti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). E' previsto infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non devono comunque prevedere, per dette tipologie, spese superiori ad un tetto percentuale riferito alla spesa di personale, secondo le risultanze del conto annuale dell'amministrazione, come di seguito specificato:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 mil. di euro	Spesa personale > o = a 5 mil. di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

A.6) - SENTENZA della Corte Costituzionale n. 43/2016 del 10 febbraio 2016.

La sentenza n. 43/2016 della Corte costituzionale ha dichiarato, tra l'altro, l'incostituzionalità di alcune disposizioni previste dalle suddette norme di restrizione della spesa, In particolare ha dichiarato:

- 1) l'illegittimità costituzionale dell'art. 15, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, nella parte in cui si applica alle Regioni;

2) l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, commi 1 e 2, del d.l. n. 66 del 2014, nella parte in cui si applica «a decorrere dall'anno 2014», anziché «negli anni 2014, 2015 e 2016»;

B) LIMITI DI SPESA ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

In mancanza di diversi riferimenti rivenienti dalla legge di stabilità e di bilancio dello stato per l'anno 2019 (Legge dell'11/12/2016, n° 232, pubblicata in G.U. il 21/12/2016), si ritiene che i limiti di spesa, così come sopra definiti e descritti rimangano validi per il bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019/2021.

B.1) Applicazione limiti di spesa per acquisto Autovetture 2019.

L'APT dovrà sostituire l'automezzo di servizio Fiat Ulysse, tg. CP236KN, immatricolato nel 2003 e con una percorrenza totale superiore ai 350.000 km. L'Agenzia intende avvalersi della convenzione CONSIP n. 13 – lotto 2 per il noleggio a lungo termine di autovetture per la P.A.

C) COERENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 CON I LIMITI DI SPESA

Nel prospetto di seguito riportato si raffrontano le spese previste nel triennio 2018/2020 con i limiti stabiliti dalla normativa vigente per il personale dell'Agenzia, l'utilizzo della capacità assunzionale maturata per effetto dei pensionamenti nel triennio precedente (2015/2017) e la spesa per le assunzioni a tempo determinato con i limiti di leggi e disposizioni in materia e precisamente:

- 1 - art. 1 comma 557 L. 296/2006 – art. 3 D.L. n. 90/2014, convertito in legge n. 133 del 12/09/2014
2 – documento Conferenza Regioni e Prov. Auton. n. 11/17 del 13/10/2011 – D.L. n. 78/2010
3 – art. 9 comma 28 D.L. n. 78/2010

Tipologia di spesa		Limite massimo spesa 2019/2021	Spesa prevista 2019	Spesa prevista 2020	Spesa prevista 2021
1	Rispetto Media spesa Personale del triennio 2011/2013	1.085.255,24	1.084.484,00	1.084.484,00	1.084.484,00
2	Spese per Assunzioni a Tempo indeterminato e a tempo determinato	54.012,91	0,00	0,00	0,00
3	Personale a tempo determinato e/o co.co.co.-cap. 90 (parz-)	57.195,57	0,00	0,00	0,00

C.1) - Decreto legge n. 78/2010 – legge 122/2010 e decreto legge n. 66/2014 - legge n. 89/2014:

Tipologia di spesa		Rendiconti 2009/2011 (impegni)		Limite consentito	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Studi e incarichi di consulenza – cap. 220 (parz.)	505.000,00 1.271.000,00	20% 4,2%	53.382,00	53.382,00	53.382,00	53.382,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza – cap. 304	2.984,89	20%	596,98	500,00	500,00	500,00
3	Personale a tempo determinato e/o co.co.co.-cap. 90 (parz-)	140.199,15	50%	70.099,57	0,00	0,00	0,00
4	Missioni – capp. 60-110-302 (parz.)	37.000,00	50%	18.500,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
5	Formazione cap. 115	7.000,00	50%	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
6	Sponsorizzazioni	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI				146.078,55	75.882,00	75.882,00	75.882,00
Differenza rispetto al limite					70.196,55	70.196,55	70.196,55

C.2) - AUTOVETTURE:

Tipologia di spesa		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Acquisto e manutenzione – esercizio di autovetture Cap. 230 - 231	32.000,00	32.000,00	32.000,00
TOTALI		32.000,00	32.000,00	32.000,00

C.3) - MOBILI E ARREDI:

Tipologia di spesa		Rendiconto 2010 (impegni)	Rendiconto 2011 (impegni)	Media biennio 2010 - 2011	Riduzione disposta	Limite 2019	Limite 2020- 2021
1	Acquisto mobili e arredi Cap. 151 (parz.)	11.517,18	2.741,45	7.129,32	20%	1.425,86	1.425,86
TOTALI		11.517,18	2.741,45	7.129,32		1.425,86	1.425,86

Tipologia di spesa		Limite 2019	Limite 2020- 2021	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Acquisto mobili e arredi Cap. 151	1.425,86	1.425,86	1.400,00	1.400,00	1.400,00
TOTALI		1.425,86	1.425,86	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Differenza rispetto al limite				25,86	25,86	25,86
